



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

DI CUI AGLI ARTT. 7 e 42, COMMA 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018

PROTOCOLLO RIMBORSI UTENZE DOMESTICHE

ANNO 2022

Il giorno 9 novembre 2022 alle ore 16:00 presso la sede dell'Università degli Studi di Perugia ha avuto luogo l'incontro tra:

L'Università degli Studi di Perugia nelle persone di:

Prof. Mario TOSTI – Delegato del Rettore F.to Mario TOSTI

Dott.ssa Anna VIVOLO – Direttore Generale F.to Anna VIVOLO

e la Delegazione sindacale così composta:

per la Rappresentanza sindacale unitaria:

BELLINO Andrea F.to Andrea BELLINO

BUSINELLI Stefania F.to Stefania BUSINELLI

CECCARELLI Fabio Dichiarazione di concordanza (All. 1)

CICIONI Roberto F.to Roberto CICIONI

DATTINI Valentina _____

FRITTELLA Giovanni Dichiarazione di concordanza (All. 2)

GIANNONI Maurizio _____

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento agli artt. 4, 5, 6, 7, 42, 63, 64, 65, 66;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021 con cui è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance - Anno 2022 e il parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione con verbale n. 14 del 16.12.2021;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.04.2022 e revisionato il 27.07.2022;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2020 recante “*Contrattazione Collettiva Integrativa – Nomina delegazione di parte datoriale*”;

Visti i DD.DD.AA. n. 279 del 30.05.2003 e n. 320 del 18.06.2003 relativi al personale universitario non docente in convenzione con il S.S.N. equiparato ai fini economici al personale dirigente non medico e al personale dirigente medico del S.S.N;

Visto il D.D.G. n. 189 del 1° agosto 2022 avente ad oggetto “Riorganizzazione delle strutture dell’Amministrazione centrale a decorrere dal 1° settembre 2022”;

Visto il D.R. n. 1405 del 23.05.2022 ratificato con delibera n. 330 del 22.06.2022 del Consiglio di Amministrazione, con cui sono stati costituiti, per

l'anno 2022, rispettivamente il Fondo ex art. 63 e il Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018, certificati dal Collegio dei Revisori nella seduta del 25.05.2022 con verbale n. 7;

Visti gli esiti delle trattative intercorse ai fini della sottoscrizione del C.C.I. anno 2022 in particolare nelle sedute dei giorni 21 giugno, 6, 21 e 25 luglio, 5 e 8 settembre 2022;

Considerato che in data 12.09.2022 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo di cui ai artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Accordo Anno 2022;

Dato atto che il Collegio dei Revisori con verbale n. 11 del 28.09.2022 ha reso certificazione positiva ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001 in ordine alla "ipotesi di contratto collettivo integrativo di cui all'art. 7 e 42, c. 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Accordo Anno 2022 – sottoscritto in data 12.09.2022";

Vista la delibera n. 443/2022 del Consiglio di Amministrazione del 03.10.2022 con cui la Delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata alla sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, Accordo Anno 2022;

Visto il C.C.I. anno 2022 sottoscritto in data 6 ottobre 2022;

Visto l'art. 12 del D.L. n. 115 del 9.08.2022 convertito con L. n. 142 del 21.09.2022, il quale dispone "*Limitatamente al periodo d'imposta 2022, in deroga a quanto previsto dall'articolo 51, comma 3, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22*

dicembre 1986, n. 917, non concorrono a formare il reddito il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale entro il limite complessivo di euro 600,00.”;

Rilevata l'opportunità di dare attuazione alla previsione normativa da ultimo richiamata, con riferimento alla rimborsabilità delle utenze domestiche fino al limite di euro 600,00;

Visto l'art. 67 del C.C.N.L. 2016/2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19.04.2018, avente ad oggetto *“Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica”*;

Dato atto che l'Amministrazione, con D.R. n. 3052 del 3 novembre 2022, rimesso alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile, certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 9.11.2022 – verbale n. 14 -, ha integrato il *“Fondo risorse decentrate per le categorie B, C, D”* di cui all'art. 63 – anno 2022 - del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018, relativo al personale di categoria B-C-D del Comparto Istruzione e Ricerca costituito con D.R. 1405/2022 - ratificato con delibera n. 330 del 22.06.2022 del Consiglio di Amministrazione e certificato dal Collegio dei Revisori nella seduta del 25.05.2022 con verbale n. 7 - ai sensi dell'art. 63, comma 3 lett. a) del C.C.N.L. 2016/2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19.04.2018, di € 225.196,93 l.o.c.e., con vincolo di destinare tali risorse all'attuazione della previsione di cui al richiamato art. 12 del D.L. n. 115/2022 convertito con L. 142/2022 – importo che, stante il vincolo da ultimo precisato, corrisponde al n.o.c.e. - utilizzando la somma che, di norma, ai sensi dei Regolamenti per l'attività conto terzi, viene

destinata al fondo di riserva di Ateneo, quale quota dei trasferimenti interni effettuati nel corrente esercizio in favore dell'Amministrazione centrale dai Dipartimenti e Centri di Ateneo, derivanti dall'Attività conto terzi;

Considerata l'urgenza di definire la quantificazione e la disciplina di erogazione delle risorse destinate al rimborso dei pagamenti delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, al fine di assicurarne l'erogazione entro il corrente esercizio, come richiesto dall'art. 12 D.L. 115/2022 sopra richiamato;

Preso atto dell'ipotesi di Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 - Protocollo rimborsi utenze domestiche - anno 2022 sottoscritta in data 03.11.2022;

Rilevato che il Collegio dei Revisori con verbale n. 14 del 09.11.2022 ha reso certificazione positiva ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001 all'ipotesi di Contratto collettivo integrativo del personale del comparto Istruzione e Ricerca di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 - Protocollo rimborsi utenze domestiche - anno 2022 sottoscritta in data 03.11.2022;

Dato atto che con D.R. n. 3129 del 09.11.2022 la Delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo "Protocollo Rimborsi utenze domestiche Anno 2022" di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, così come risultante nel testo dell'ipotesi sottoscritta in data 3.11.2022, il quale verrà rimesso alla ratifica degli Organi Collegiali di Ateneo nella prima seduta utili;

Al termine della riunione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il rimborso per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, entro il limite complessivo di euro 600,00, ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 115 del 9.08.2022 convertito con L. n. 142 del 21.09.2022 viene riconosciuto al personale tecnico amministrativo bibliotecario in servizio alla data del 1° ottobre 2022 dall'Amministrazione a valere ed entro i limiti dei seguenti stanziamenti:
 - € 225.196,93 in favore del personale di categoria B, C, D – a valere sulle risorse a tale scopo stanziato nel “Fondo risorse decentrate per le categorie B, C, D” di cui all'art. 63 – anno 2022 - del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018, costituito con D.R. 1405/2022, a seguito dell'integrazione del medesimo disposta con D.R. n. 3056 del 03.11.2022.
 - € 10.000,00 in favore del personale di categoria EP – a valere sul “Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP”, costituito con D.R. 1405/2022 - ratificato con delibera n. 330 del 22.06.2022 del Consiglio di Amministrazione e certificato dal Collegio dei Revisori nella seduta del 25.05.2022 con verbale n. 7 - , con contestuale modifica dell'art. 5 del CCI sottoscritto il 6 ottobre 2022 nella parte in cui si prevede che siano destinati alla retribuzione di posizione € 325.159,46, che vengono rideterminati in € 315.159,46 per effetto dello stanziamento di € 10.000,00 per il rimborso per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, entro il limite complessivo di euro 600,00, ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 115 del 9.08.2022 convertito con L. n. 142 del 21.09.2022 e del presente CCI.

Art. 2

Ammissibilità al rimborso

1. Può essere riconosciuto il rimborso solo delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale intestate al dipendente e relative alla abitazione del dipendente, intesa come luogo di residenza o domicilio del dipendente stesso agli atti dell'Amministrazione. Non è ammesso il rimborso per utenze relative a più di una unità abitativa.
2. Ai fini del rimborso il dipendente deve produrre, nel rispetto delle modalità che saranno indicate dall'Amministrazione, l'Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE) valido e le fatture relative alle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale relative all'anno 2022 di cui si chiede il rimborso.
3. La mancata produzione dell'ISEE equivarrà a dichiarazione di una ISEE superiore a € 40.000,00, pertanto sarà preclusiva al riconoscimento di qualsivoglia rimborso.

Art. 3

Modalità di riconoscimento del rimborso

1. Le risorse destinate al rimborso delle utenze domestiche saranno assegnate nel rispetto delle previsioni della tabella di riferimento allegata al *"Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale"*, nei termini di seguito riportati:

Fasce di reddito in base a ISEE (€)	% massima riconoscibile
	Rispetto all'importo di cui viene richiesto il rimborso o, ove importo maggiore di € 600,00, rispetto all'importo di € 600,00.

1) da 0,00 a 15.000,00	100% fino a un massimo di € 600,00
2) da 15.000,01 a 20.000,00	90% fino a un massimo di € 540,00
3) da 20.000,01 a 25.000,00	70% fino a un massimo di € 420,00
4) da 25.000,01 a 30.000,00	50% fino a un massimo di € 300,00
5) da 30.000,01 a 35.000,00	25% fino a un massimo di € 150,00
6) da 35.000,01 a 40.000,00	10% fino a un massimo di € 60,00

2. Ove all'esito di tale assegnazione vi siano economie, si procederà, fermo il limite dei € 600,00 individuale, a ripartire le risorse residue in proporzione al numero degli istanti appartenenti ai diversi scaglioni e, conseguentemente l'assegnazione al singolo scaglione sarà distribuita in proporzione tra gli istanti stessi, fermo il limite individuale di € 600,00.
3. Ove le risorse non siano sufficienti a garantire le percentuali di rimborso riconoscibili ai sensi della tabella sopra richiamata, le assegnazioni saranno riproporzionate nel rispetto degli scaglioni sopra esposti.

Art. 4

Disposizioni finali

1. È fatta salva la possibilità che, ove sopravvengano, prima dell'apertura della procedura di presentazione delle istanze, istruzioni dell'Agenzia delle Entrate relative all'applicazione dell'art. 12 del D.L. 115/2022 convertito con L. 142/2022 inerenti la possibilità che il datore di lavoro riconosca rimborsi in favore del dipendente anche per utenze intestate ad un componente del

nucleo familiare del dipendente stesso, potranno essere ammesse al rimborso anche le bollette relative a tali utenze, ferme restando le altre previsioni del presente accordo.